

How to learn English very quickly

Indice

1	Introduzione	3
2	Grammatica	3
3	Soggetti	4
4	Verbi	5
4.1	Simple present	5
4.1.1	Forma negativa	7
4.1.2	Forma interrogativa	7
4.2	Simple past	8
4.2.1	Forma negativa	9
4.2.2	Forma interrogativa	9
4.3	Future simple (going to)	10
4.3.1	Forma negativa	10
4.3.2	Forma interrogativa	10
5	Aggettivi	11
6	Articoli	11
7	Aggettivi dimostrativi	12
8	Genitivo sassone	12
9	Avverbi	13
10	Le 5 W (W-words)	14
A	Consigli generici	15
A.1	Remember, the Answer is in the Question	15
A.2	Keep it Simple	15
A.3	Not Always	15
A.4	What is this?	16
B	Ripasso costruzione tempi verbali	17
B.1	Presente	17

B.2	Passato	18
B.3	Futuro	18
C	Tabella verbi irregolari	20

1 Introduzione

Per imparare l'inglese, si deve partire dalla sua **grammatica**. La grammatica è un **insieme di regole** necessarie per costruire delle frasi in una lingua. La grammatica si divide in:

- semantica
- sintassi

Con **semantica** si intende tutto quello che è il significato di una frase. Se stai capendo quello che ti sto dicendo, è perché state capendo il significato, quindi le mie frasi hanno una semantica **corretta**.

Un esempio di frase dalla semantica **sbagliata** è:
"Mela oggi bello mangiato tavolo"
"Apple today beautiful eaten table"

Le parole sono scritte correttamente, ma non si capisce il contenuto della frase. Come si applica in italiano, si applicherebbero anche in inglese.

"Aplicherebbero"!?

Questo che hai appena visto è un errore grammaticale, quindi di **sintassi**. L'errore potrebbe essere sia di scrittura (*ad esempio scrivere 'gatto' con una t, gato*) o potrebbe non rispettare altre regole, come magari i tempi grammaticali (*se devo dire che ieri sono andato a fare la spesa, dico 'Ieri sono andato a fare la spesa' e non 'Ieri andrò a fare la spesa'*).

Affinché il significato delle frasi che dico sia comprensibile, devo rispettare quindi **semantica** e **sintassi**.

2 Grammatica

Per parlare/scrivere in inglese, soprattutto agli inizi, si rispetta una regola semplicissima: **fai frasi corte**.

Arriva al punto, senza girare intorno come in italiano è solito fare.

Per esempio, se devo andare in bagno, non dico "Mi scappa da fare questo, posso andare in bagno?", ti complicheresti solo la vita nel cercare di sapere come si dice "Mi scappa" questo e quest'altro; invece, è molto più semplice dire "Posso andare in bagno?" ovvero "Can I go to the toilet?", semplicissimo.

Questa semplicità ci permette di capire con molta facilità come strutturare una frase, ovvero con un **SOGGETTO**, con un **VERBO** e un **COMPLEMENTO**.

3 Soggetti

I soggetti sono i soliti 6, come in italiano

persona	pronome	in italiano
1° singolare	I	Io
2° singolare	You	Tu
3° singolare	He/She/It	Lui/Lei/Esso-a
1° plurale	We	Noi
2° plurale	You	Voi
3° plurale	They	Essi/Loro

La prima cosa da dire/scrivere è quindi il soggetto nelle frasi **AFFERMATIVE**. Con frasi affermative si intendono tutte quelle frasi che affermano un qualcosa, quindi niente frasi come domande.

Il soggetto in una frase c'è **sempre**. In base al soggetto, la **coniugazione** dei verbi cambia. La coniugazione di un verbo non è nient'altro che prendere un verbo all'infinito e cambiarlo in base al tempo verbale (*presente, imperfetto, congiuntivo, etc.*)

Per esempio, il verbo **mangiare** è al tempo infinito. Se devo utilizzarlo per dire che sto mangiando ora, cambia; da mangiare diventa sto mangiando, oppure può diventare mangiai o ancora mangerò. Guardiamo in inglese come si coniugano i verbi.

4 Verbi

In italiano, i verbi all'infinito seguono quasi tutti (se non tutti) la regola -are, -ere, -ire; quindi mangiare, cadere, sentire, etc.

In inglese, tutti i verbi sono abbastanza unici e bisogna impararli a memoria, magari sentendoli o leggendoli spesso, per questo è utile leggere articoli o pagine in inglese, vedere video in inglese, serie tv e film in inglese o italiano con sottotitoli in inglese; la cosa positiva è che sono sempre i soliti, si useranno all'incirca un centinaio, mentre in lingue come l'italiano ne abbiamo almeno il triplo.

L'infinito dei verbi in inglese è composto da to + il verbo, esempio

to play

to listen

to buy

A fine articolo trovi una tabella con i verbi più usati/importanti.

4.1 Simple present

E' il primo tempo verbale che si impara, nonché il più semplice. E' l'equivalente del nostro presente. **Si utilizza per esprimere abitudini** o certezze che sappiamo non cambiano nel tempo. Si forma con **SOGGETTO** + **VERBO** togliendo il to dal verbo all'infinito, quindi abbiamo

I play
You listen
She goes
The dog barks

Come possiamo notare, la 3° persona singolare ha una regola speciale: l'aggiunta della -s.

Ma ehi, perché She goes e non gos?

Beh, diciamo che ci sono delle piccole eccezioni in base a come finisce il verbo.

In particolare:

- verbi che terminano per queste: -s, -ss, -ch, -r, -z, -o **AGGIUNGONO** -es [go -> goes]
- verbi terminanti in -y preceduta da consonante, **CAMBIANO** la y in ies [fly -> flies]
- verbi terminanti in -y preceduta da vocale, seguono la regola della s [play -> plays]

Verbo essere Un importante verbo irregolare è il verbo essere, "**to be**". Come in italiano usiamo spesso "sono", "sei", "è", anche in inglese è molto usato il verbo essere. La sua coniugazione al presente è

persona	pronome	verbo
1° singolare	I	am
2° singolare	You	are
3° singolare	He/She/It	is
1° plurale	We	are
2° plurale	You	are
3° plurale	They	are

E se volessi dire "Io non sono"?

Per fare la **forma negativa** del verbo essere, si aggiunge semplicemente **not** dopo il verbo, quindi

"I am" -> "I am not"

"You are" -> "You are not"

"He/She/It is" -> "He/She/It is not"

In inglese, è solito abbreviare quando abbiamo not in determinati casi: in questo caso possiamo abbreviare "are not" in "aren't" e "is not" in "isn't".

4.1.1 Forma negativa

In italiano, "io mangio" diventa "io non mangio", basta aggiungere il non.
In inglese, si forma facendo **SOGGETTO** + DO/DOES + **NOT** + **VERBO**.

I do **not** play
You **don't** listen
She does **not** go
The dog **doesn't** bark

Che fine ha fatto il goes?

Quando si utilizza una forma negativa, o interrogativa come vedremo dopo, si utilizza questo **do/does** che serve da ausiliare, ovvero aiuta a formare il verbo; per la terza persona si utilizza il **does**, **che rispetta già la regola della -s**, quindi il verbo non ha bisogno di ripetere la regola.

4.1.2 Forma interrogativa

E se volessi chiederti ad esempio "Giochi a calcio?", come dovrei scriverla?
La forma interrogativa si forma facendo:
DO/DOES + **SOGGETTO** + **VERBO** + "?"

Do I **understand**?
Do you **play** soccer?
Does she **go**?
Does the dog **bark**?

Anche qui, **do/does rispetta già la regola della -s**, quindi il verbo non ha bisogno di ripetere la regola.

4.2 Simple past

E' il tempo verbale che **si utilizza per azioni svolte e finite nel passato** ed è l'equivalente più o meno del nostro imperfetto. Si forma con **SOGGETTO** + **VERBO** + ED alla fine del verbo, quindi abbiamo

I played
You listened
She went
The dog barked

Aspetta, cos'è quel "went"?

Esistono dei verbi irregolari che non rispettano la regola della "ed" alla fine, ma addirittura cambiano proprio forma! Purtroppo, anche questi, vanno imparati a memoria sentendoli spesso.

Verbo essere Il verbo essere è uno di quei verbi irregolari e siccome è importante, va saputa la sua coniugazione, ovvero

persona	pronome	verbo al passato
1° singolare	I	was
2° singolare	You	were
3° singolare	He/She/It	was
1° plurale	We	were
2° plurale	You	were
3° plurale	They	were

4.2.1 Forma negativa

La forma negativa si forma facendo **SOGGETTO** + DID + **NOT** + **VERBO**.

I did **not** **play**
You didn't **listen**
She did **not** **go**
The dog didn't **bark**

Praticamente il verbo torna alla forma "*base*" perché è l'ausiliare do/-does che diventa al passato, ovvero **DID**.

4.2.2 Forma interrogativa

Se volessi chiederti ad esempio "Hai fatto i compiti?", come dovrei scriverla?

La forma interrogativa si forma facendo:

DID + **SOGGETTO** + **VERBO** + "?"

Did I **understand**?
Did you **play** soccer?
Did she **go**?
Did the dog **bark**?

Anche qui, **do/does** sono gli ausiliari che si trasformano al passato in **did**, mentre il verbo rimane alla forma base.

4.3 Future simple (going to)

E' il tempo verbale che **si usa per indicare piani o decisioni, in particolare eventi futuri fortemente associati al presente** ed è l'equivalente più o meno del nostro futuro semplice. Si forma con **SOGGETTO** + AM/ARE/IS + GOING TO + **VERBO** alla forma base, quindi abbiamo

I am going to **play** Fortnite today
You are going to **listen** what I have to say
She is going to **go** with her friends
The dog is going to **bark** soon

4.3.1 Forma negativa

La forma negativa è molto semplice, si forma con **SOGGETTO** + AM/A-RE/IS + **NOT** + GOING TO + **VERBO** alla forma base, quindi abbiamo

I am **not** going to **play** Fortnite today
You aren't going to **listen** what I have to say
She is **not** going to **go** with her friends
The dog isn't going to **bark** soon

4.3.2 Forma interrogativa

E se volessi chiederti se hai intenzione di giocare a Fortnite oggi?

La forma interrogativa si forma facendo:

AM/ARE/IS + **SOGGETTO** + GOING TO + **VERBO** alla forma base + "?"

Am I going to **play** Fifa or Call of Duty today?
Are you going to **play** Fortnite today?
Is she going to **go** with her friends?
Is the dog going to **bark**?

5 Aggettivi

Quel cane *carino* abbaia.

Il libro *rosso*.

Voglio la penna *blu*.

Questi sono esempi di frasi che contengono oltre al soggetto, verbo e complemento, anche un **aggettivo**. Gli aggettivi servono a identificare meglio un qualcosa, a specificare determinate caratteristiche. In italiano gli aggettivi vanno dopo il soggetto o complemento oggetto; in inglese vanno **prima**.

Quindi avremo:

This *cute* dog barks. The *red* book. I want a *blue* pen.

6 Articoli

Aspetta, cos'è quel the e quel a?

In italiano abbiamo gli articoli il/la/lo/gli/i/le. In inglese invece ne esistono solo due, "*the*" e "*a/an*".

A/AN

L'articolo 'a' oppure 'an' si utilizza quando vogliamo parlare in generale di un qualcosa. Se non abbiamo in mente uno specifico cane, diremo "a dog", oppure una mela in generale, "an apple".

Si utilizza 'a' se il sostantivo successivo inizia per consonante, si utilizza 'an' se il sostantivo successivo inizia per vocale.

THE

L'articolo 'the' si utilizza quando vogliamo parlare precisamente di qualcosa, ad esempio la mela che hai mangiato ieri, "the apple I ate yesterday".

7 Aggettivi dimostrativi

Mentre quel "this" di fronte a dog? Che significa?

I dimostrativi in inglese **this** (questo/a) e **these** (questi/e) indicano persone o cose che si trovano vicino a chi parla, mentre i dimostrativi **that** (quello/a) e **those** (quelli/e) indicano persone o cose che si trovano lontano da chi parla.

In breve

This e **that** si usano per i sostantivi singolari.

These e **those** per i plurali.

8 Genitivo sassone

Ok ora so dire quella penna rossa. Ma se voglio dire la penna di Maria?

In italiano, basta scrivere la cosa posseduta + di + il possessore. La traduzione "di" in inglese è "of", ma in inglese per specificare un possesso, non si utilizza questo tipo di frase, quindi non sarà "The pen of Maria".

In inglese si utilizza il **genitivo sassone**, una forma usata principalmente per riferirsi al possesso di oggetti, ma è anche usato con gli animali, le organizzazioni e talvolta anche con le espressioni di tempo. Per formare il genitivo sassone si aggiunge 's al nome. Quindi la struttura della frase sarà **Nome + 's + oggetto posseduto**. Per esempio:

The Maria's pen -> La penna di Maria

The John's dog -> Il cane di John

The girls' room -> La stanza delle ragazze

Men's clothes -> Vestiti per uomini

Come possiamo notare alla terza frase, se il sostantivo ha già la s in fondo al nome, come ad esempio girls, **sarà aggiunto solo l'apostrofo, senza la s**; quindi non sarà girls's, ma girls', semplice.

9 Avverbi

Gli avverbi descrivono dove, quando, come, perché si compie un'azione. Possono anche esprimere il punto di vista di chi parla riguardo l'azione, l'intensità di un aggettivo o di un altro avverbio o avere molte altre funzioni diverse. Vediamo come utilizzare gli avverbi per esprimerci in modo più corretto e descrittivo in inglese.

In generale un avverbio si forma aggiungendo -ly all'aggettivo corrispondente.

Quick -> Quickly

Cheap -> Cheaply

Slow -> Slowly

Gli aggettivi che terminano in -y cambiano -y in -i prima di aggiungere -ly.

Easy -> Easily

Happy -> Happily

Gli aggettivi che terminano in -able, -ible o -le cambiano -e in -y.

Probable -> Probably

Terrible -> Terribly

Gentle -> Gently

Gli aggettivi che terminano in -ic prendono -ally.

Basic -> Basically

Economic -> Economically

Alcuni avverbi mantengono la stessa forma dell'aggettivo: *early, fast, hard, high, late, near, straight e wrong*.

Well è l'avverbio che corrisponde all'aggettivo *good*.

He is a good student -> He studies well

She is good at Fortnite -> She plays Fortnite very well

Gli avverbi, come si evince dagli esempi, si mettono dopo il verbo.

10 Le 5 W (W-words)

Le 5 W, ovvero le iniziali di **Who, What, Where, When, Why**, sono molto importanti in inglese quanto in italiano. Sapere chi ha fatto qualcosa, cosa, dove, quando e perché sono richieste molto presenti all'interno dei nostri giorni, sono praticamente in qualsiasi domanda che si pone.

Who -> Chi

What -> Cosa

Where -> Dove

When -> Quando

Why -> Perché

Per formare una domanda con queste parole, bisogna semplicemente rispettare le forme interrogative che abbiamo già imparato e mettere all'inizio della frase una delle seguenti W-words.

Quindi avremmo:

Did you play Fortnite yesterday? -> **Why** did you play Fortnite yesterday?

Do you play soccer? -> **When** do you play soccer?

Are you going to study today? -> **What** are you going to study today?

Did she go with her friends? -> **Where** did she go with her friends?

Did you see? -> **Who** did you see?

A Consigli generici

A.1 Remember, the Answer is in the Question

Ascolta/leggi attentamente quando c'è una domanda; in Inglese si può rispondere perfettamente tutte le volte se si conosce la domanda, poiché la risposta sarà specchiata.

Ad esempio:

Does he...? -> Yes, he does.

Can she...? -> Yes, she can.

Is it...? -> Yes, it is.

Se non sai rispondere a una domanda con certezza, incomincia a pensare alle parole usate nella domanda. **La domanda ti ha già dato tutto ciò che devi sapere per rispondere.** Invece di memorizzare la grammatica inglese, incomincia a cercare questi "trick" o "pattern", ovvero delle sequenze che ti portano a rispondere sempre correttamente nel modo più semplice possibile.

A.2 Keep it Simple

Cerca sempre di fare domande, risposte e frasi **brevi e concise**. Se hai in mente una frase e non ti viene, prova a ridurne la complessità oppure cerca di formulare un'altra frase con lo stesso significato ma con parole diverse, che già conosci.

A.3 Not Always

In inglese, come in italiano, esistono tante regole che possiamo imparare solo grazie all'esperienza, ascoltando o leggendo persone che ne sanno più di noi. Ciò che si impara nei libri di scuola è la grammatica base, capace di farci costruire frasi di senso compiuto e più che sufficiente per parlare inglese. Ma non è tutto, anzi, è molto generica e alcune cose sono molto formali. Per esempio, Grazie e Prego si dice "Thank you" e "You're welcome" ma è molto più probabile sentire "Thanks" e "No problem" nella vita moderna.

A.4 What is this?

Per scoprire dei termini in inglese, non sempre serve il dizionario. A volte è possibile arrivarci a intuito in base alla frase che abbiamo di fronte. Questo esercizio ci aiuta a capire il contesto di cui stiamo parlando. Se ad esempio sento la parola 'ball', palla, che conosco, gli altri termini, che siano aggettivi, verbi o sostantivi, saranno inerenti ad essa.

"Give me the ball, i'll strike and win the game"

Solo sapendo le parole me, ball, win, game, possiamo intuire il verbo iniziale anche se non lo conosciamo: se vediamo qualcuno che dice palla e me, sicuramente ci starà chiedendo "Dammi la palla", quindi attribuiamo il significato di "dare" a "give". E' corretto? Bisogna controllare ed è QUESTO il momento di aprire il dizionario, non prima. Se continuiamo a tradurre la frase, vediamo win e game, ovvero vincere la partita, ma non sappiamo cosa significhi strike. Con lo stesso metodo, possiamo ragionare e pensare "Se quel tizio vuole la palla perché si vince la partita, sicuramente strike vorrà dire una cosa simile a 'fare punto'"; infatti strike, significa segnare, fare punto.

B Ripasso costruzione tempi verbali

B.1 Presente

Simple present

Si forma: **SOGGETTO** + **VERBO** togliendo il to dal verbo all'infinito. Alla terza persona singolare ci vuole il suffisso -s.

Usato per: indicare azioni che si compiono abitualmente o fatti e condizioni che non cambiano

I study English every Friday.

The sun rises at 6 a.m.

Present continuous

Si forma: **SOGGETTO** + AM/ARE/IS + **VERBO** con -ing in fondo.

Usato per: azioni che avvengono nel momento in cui si parla, azione o evento futuro che è già stato programmato e azioni che si ripetono continuamente, di solito con avverbi come *always, often, all the time, constantly*.

It is raining.

Are they coming next summer?

Giulia and Robert are constantly arguing.

Present perfect

Si forma: **SOGGETTO** + HAVE/HAS + **VERBO** con -ed in fondo.

Usato per: un'azione che è iniziata nel passato ed è tutt'ora in corso o che si è svolta in un periodo di tempo non ancora concluso; un'azione o un fatto verificatosi nel passato ma i cui effetti si avvertono tutt'ora; un'azione che si è appena conclusa, espressa con l'avverbio *just*.

I have lived in London since 1991.

I am not ready for my exams. My health has not been good this year.

I have just finished my homework.

Present perfect continuous

Si forma: **SOGGETTO** + HAVE/HAS BEEN + **VERBO** con -ing in fondo.

Usato per: azioni iniziate nel passato che continuano nel presente; azioni appena concluse ma i cui risultati si sentono ancora

She has been working all day.

It has been raining all day.

B.2 Passato

Past simple

Si forma: **SOGGETTO** + **VERBO** con -ed alla fine.

Usato per: azioni verificatesi nel passato e concluse in maniera definitiva e permanente

Christopher Columbus discovered America in 1492.

Past continuous

Si forma: **SOGGETTO** + WAS/WERE + **VERBO** con -ing in fondo.

Usato per: indicare un'azione percepita come incompiuta o in corso di svolgimento nel passato; azione interrotta da un evento o da un'altra azione.

The sea was shining and the seagulls were flying when Julio decided to take the boat out.

I was taking a shower when the phone rang.

Past perfect

Si forma: **SOGGETTO** + HAD + **VERBO** al participio passato (*per esempio been/gone*).

Usato per: un evento che si è verificato prima di un altro evento nel passato.

The movie had already started, when we arrived.

John had gone out, when I have arrived in the office.

When they arrived, we had already started cooking.

Past perfect continuous

Si forma: **SOGGETTO** + HAD BEEN + **VERBO** con -ing in fondo.

Usato per: evento o azione iniziato antecedentemente un altro evento del passato.

Had you been waiting for long before the train arrived?

Her friends had been thinking of calling the police when she walked in.

B.3 Futuro

Future simple

Si forma: **SOGGETTO** + WILL + **VERBO** alla forma base.

Usato per: decisione spontanea; previsione di un evento futuro.

I will call you back later.

It will snow tomorrow.

Future simple (going to)

Si forma: **SOGGETTO** + AM/ARE/IS + GOING TO + **VERBO** alla forma base.

Usato per: indicare piani o decisioni, in particolare eventi futuri fortemente associati al presente.

I am going to have dinner with my cousin tonight.

Future continuous

Si forma: **SOGGETTO** + WILL BE + **VERBO** con -ing in fondo.

Usato per: indicare un'azione futura vista nel suo svolgimento.

At this time next year, I will be going on holiday.

By Christmas I will be skiing like a pro.

I guess you'll be feeling thirsty after working in the sun.

Future perfect

Si forma: **SOGGETTO** + WILL HAVE + **VERBO** al participio passato (*per esempio been/gone*).

Usato per: indicare un'azione che sarà stata completata nel momento futuro di cui si parla.

By December, I will have written my thesis.

I will have been here for six months on June 23rd.

You will have finished your report by this time next week.

Future perfect continuous

Si forma: **SOGGETTO** + WILL HAVE BEEN + **VERBO** con -ing in fondo.

Usato per: indicare un'azione che si protrae nel futuro e che si completerà nel futuro o verrà interrotta da un altro evento.

I'll have been studying English for three months this summer.

I will have been waiting here for three hours by six o'clock.

C Tabella verbi irregolari

forma base	simple past	traduzione
be	was/were	essere
become	became	diventare
begin	began	cominciare
bet	bet	scommettere
break	broke	rompere
bring	brought	portare
build	built	costruire
buy	bought	comprare
can	could	potere
catch	caught	catturare
choose	chose	scegliere
come	came	venire
cut	cut	tagliare
do	did	fare
drive	drove	guidare
drink	drank	bere
eat	ate	mangiare
fall	fell	cadere
feed	fed	nutrire
feel	felt	sentire (sentimento)
fight	fought	combattere
fly	flew	volare
forget	forgot	dimenticare
forgive	forgave	perdonare
freeze	froze	congelare
get	got	prendere
give	gave	dare
go	went	andare
grow	grew	crescere
have	had	avere
hear	heard	sentire
hide	hid	nascondere
hit	hit	colpire
hold	held	tenere

hurt	hurt	ferire
keep	kept	conservare
know	knew	conoscere
lay	laid	distendere
lead	led	condurre
learn	learnt	imparare
leave	left	lasciare
let	let	lasciare
lie	lay	mentire
lose	lost	perdere
make	made	costruire/fare
mean	meant	intendere
meet	met	incontrare
misunderstand	misunderstood	fraintendere
pay	paid	pagare
put	put	mettere
quit	quit	lasciare/uscire/smettere
read	read	leggere
ride	rode	cavalcare
ring	rang	suonare
rise	rose	salire/aumentare
run	ran	correre
say	said	dire
see	saw	vedere
seek	sought	cercare
sell	sold	vendere
send	sent	spedire
set	set	mettere/collocare
shake	shoke	agitare
shine	shone	fare luce
shoot	shot	sparare
sing	sang	cantare
sit	sat	sedere
sleep	slept	dormire
slay	slew	uccidere
slide	slid	scorrere
smell	smelt	odorare

speak	spoke	parlare
spend	spent	spendere
split	split	dividere
spread	spread	diffondere
stand	stood	alzarsi/stare (sul posto)
steal	stole	rubare
stick	stuck	attaccare (appiccicare)
stink	stank	puzzare
swim	swam	nuotare
take	took	prendere
teach	taught	insegnare
tell	told	raccontare
think	thought	pensare
throw	threw	lanciare
wake	woke	alzarsi/svegliarsi
wear	wore	vestire
win	won	vincere
write	wrote	scrivere